

# HOP! – STUDIO SULL’IMPATTO MACROECONOMICO DEGLI ALTI PREZZI DEL PETROLIO IN EUROPA

**CLIENTE:** Commissione Europea, DG RTD

**PERIODO:** 2007 – 2008

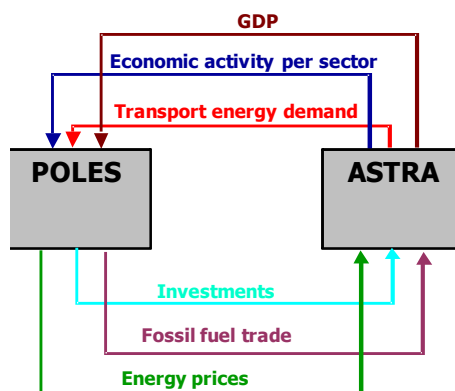
## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

HOP! è un progetto di ricerca cofinanziato dalla Commissione Europea sviluppato nell’ambito del VI Programma Quadro di Ricerca. Lo scopo del progetto è stato valutare gli impatti diretti ed indiretti sull’economia europea del permanente aumento del prezzo di petrolio, con particolare riferimento ai settori energia, trasporto e dell’occupazione.

### Attività

Il progetto è stato sviluppato secondo tre linee d’attività strettamente collegate tra loro.

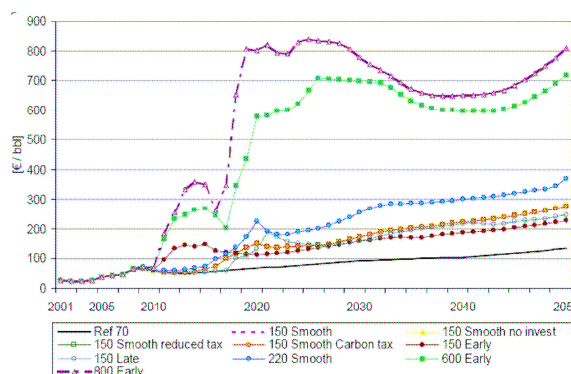
- **Modelli:** la quantificazione degli impatti è stata effettuata correlando due modelli strategici europei: il **modello ASTRA** (progettato per la valutazione a lungo termine delle politiche di trasporto e degli investimenti) è incentrato sul trasporto e sulle variabili macroeconomiche, ed il **modello POLES** (progettato per simulare l’interazione tra domanda e offerta d’energia) utilizzato per il settore energia.
- **Valutazione:** gli scenari di HOP! sono stati sviluppati con l’obiettivo di identificare un set ben definito di impatti. Gli scenari corrispondono a differenti assunzioni sulle variabili strategiche del settore: riserve di carburanti fossili, variazioni temporali del prezzo del greggio, livello di tassazione energetica. L’orizzonte temporale della valutazione è il 2050.
- **Consenso scientifico:** due conferenze a carattere scientifico e divulgativo sono state organizzate a Bruxelles: la prima dedicata alla discussione sulla metodologia e sugli scenari, la seconda dedicata alla presentazione dei risultati.



L'interrelazione dei modelli ASTRA e POLES/BioPOL

### Scenari

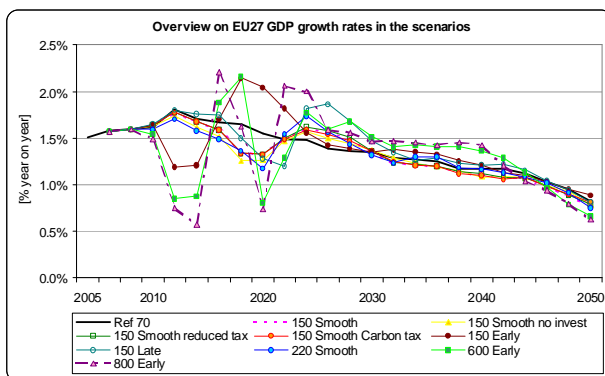
HOP! stima gli impatti sul settore energetico, su quello dei trasporti e più in generale su quello macro economico di differenti scenari di prezzo del greggio compresi tra i 150 e gli 800 €<sub>2000</sub>/bbl. Altre variabili prese in considerazione sono: i diversi trend di crescita del prezzo di petrolio, il livello di tassazione energetica e gli investimenti.



## Principali risultati

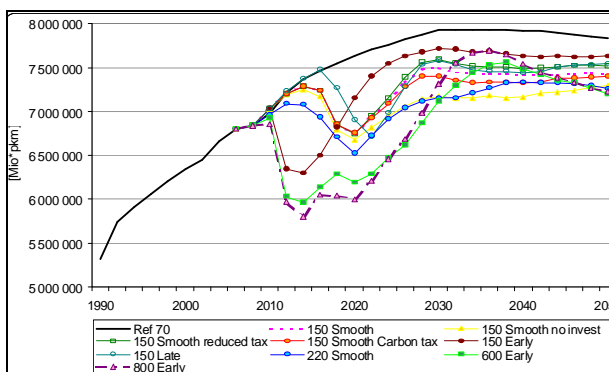
### Impatti sull'economia

Lo sviluppo del PIL è strettamente legato agli alti prezzi del greggio, sebbene una serie di meccanismi di compensazione quali investimenti nelle risorse alternative e cambiamenti di scelta modale verso il trasporto pubblico sono in grado di mitigare gli impatti negativi. Anche nel caso di prezzi straordinariamente elevati le simulazioni suggeriscono che l'economia europea può crescere con effetti negativi modesti.



### Impatti sul settore trasporti

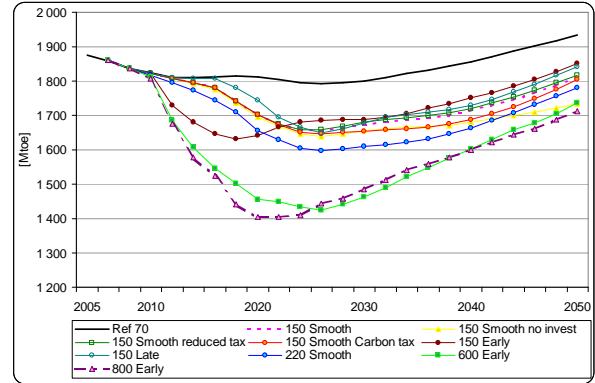
Si stima una riduzione della domanda di trasporto passeggeri e merci tra il 10 ed il 20%. Tale risultato è conseguenza di diverse reazioni come il cambio modale, la variazione delle destinazioni e delle distanze percorse ed infine come conseguenza della ridotta attività economica.



### Impatti sull'energia

Le simulazioni mostrano che solo una forte crescita dei prezzi energetici è in grado di provocare una riduzione della domanda d'energia.

Crescite moderate dei prezzi dell'energia non sono sufficienti a predisporre incentivi per aumentare l'efficienza e realizzare il disaccoppiamento della crescita del PIL dalla domanda dell'energia.



## Conclusioni

La conclusione principale è che gli alti prezzi del petrolio potrebbero provocare significativi impatti nel breve periodo e impatti più limitati nel medio e lungo periodo.

Gli investimenti nelle fonti d'energia alternative sono il fattore chiave per limitare gli impatti negativi di alti prezzi del petrolio. Alti prezzi del petrolio implicano effetti negativi dovuti alla crescita dei costi in molti settori dell'economia, ma tali effetti possono essere compensati dalla spinta degli investimenti indotti dalla ricerca di fonti fossili alternative e tecnologie più efficienti. In definitiva, la scarsità di petrolio e gli shock di prezzo potrebbero avere effetti sostanzialmente negativi nella UE, ma che potranno essere almeno mitigati da una reazione tempestiva dell'UE.

## I partner del consorzio

TRT è stato coordinatore del progetto e, oltre ad occuparsi della direzione operativa, è stato responsabile degli aspetti relativi al settore dei trasporti.

Il progetto ha coinvolto altri due partner: JRC-IPTS che si è occupato principalmente dei modelli energetici e Fraunhofer-ISI che si è occupato della valutazione macroeconomica e tecnologica.

Maggiori informazioni su: [www.hop-project.eu](http://www.hop-project.eu)